

COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona

RELAZIONE
DI
FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149)



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno:

Anno 2014: 7.503
Anno 2015: 7.506
Anno 2016: 7.546
Anno 2017: 7.656
Anno 2018: 7.844

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO - TOMAS PICCININI

ASSESSORI

MAURO MARTELLI - VICESINDACO - LAVORI PUBBLICI, BILANCIO, ACQUA, GAS E RETE FOGNARIA;

DEBORA BOVO - CULTURA, PARI OPPORTUNITÀ

ROSANNA SANTORO - TRIBUTI, PERSONALE

SIMONE FACCIOLI - MANIFESTAZIONI, COMMERCIO, RAPPORTI CON LE FRAZIONI

CONSIGLIO COMUNALE:

PRESIDENTE: SINDACO

CONSIGLIERI

MARTELLI MAURO - BARANA FERNANDO LUIGI - FORTUNA SABRINA - LICCARDO FRANCESCO - TURRINA LEONARDO - FACCIOLI ANTONIO - ZERMINIANI GRAZIANO - SIMONCELLI RENATO - FRIGO PIERFABIO - AL ZEER SILVIA - CIPRIANI GIORGIO - MAZZI ALESSANDRO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc)

Direttore: --

Segretario: uno (in convenzione 16,66%);

Numero dirigenti: --

Numero posizioni organizzative: quattro (Settore Servizi Istituzionali - Settore Risorse interne e Tributi - Settore Territorio ed Ambiente - Settore Servizi alla Persona);

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Anno 2014: 23
Anno 2015: 23
Anno 2016: 23
Anno 2017: 23
Anno 2018: 22

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL: **l'ente non è stato commissariato.**

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012: NO.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

Nel quinquennio 2014 – 2019 l'Amministrazione Comunale, in attuazione del proprio programma amministrativo, ha dato continuità all'azione di governo proposta nel mandato precedente proseguendo l'implementazione del buon rapporto costruito con la cittadinanza con una serie di iniziative volte a favorire il massimo coinvolgimento del cittadino nelle scelte amministrative, quali assemblee pubbliche su temi di interesse per la collettività, informazioni precise sui risultati conseguiti e un rapporto diretto e costante tra Sindaco, Assessori e il cittadino.

In questo quinquennio si è sviluppata una progressiva sensibilità della popolazione verso un'ampia gamma di iniziative culturali concentrate soprattutto nella attività della biblioteca e nell'estate culturale; la Biblioteca Comunale ha attivato, nel corso di questi anni, numerose iniziative formative e di divulgazione della lettura, lavorando sul territorio, e nelle scuole, sviluppando diversi progetti, con corsi, manifestazioni e presentazione di libri e di autori. Sono stati incentivati i corsi del tempo libero, la valorizzazione storica del territorio attraverso serate informative e documentative aperte gratuitamente a tutta la cittadinanza e si è dato corso inoltre ad una rivalutazione della sede comunale di Villa Ciresola con la riorganizzazione degli spazi interni, aumentando gli spazi per lo studio destinati ai ragazzi e soprattutto con la restaurazione al piano primo di una sala destinata alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Inoltre, l'annesso parco è stato rinnovato e messo a disposizione della cittadinanza per eventi di natura privata e anche pubblica.

Nell'ambito dei Servizi Demografici, dal mese di dicembre 2017 il Comune eroga il servizio di rilascio della Carta di Identità Elettronica; è stato inoltre completato l'allineamento della banca dati anagrafici dei residenti per il successivo inserimento nella banca dati nazionale, c.d. ANPR. Per quanto riguarda la Toponomastica, sono state denominate nuove aree di circolazione ed è stata aggiornata la banca dati comunale in allineamento con la banca dati della Agenzia del Territorio. Sempre nell'ambito dei Servizi Demografici, è stato istituito il registro delle Unioni Civili sulla base della Legislazione Nazionale ed è stato adottato il provvedimento per la istituzione e gestione del Registro Comunale sul Testamento Biologico.

Nel Settore dello Sport e Tempo Libero nel 2018 è stato approvato il Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali ed è stata mantenuta la particolare attenzione alle varie attività sportive prediligendo l'affidamento in concessione delle strutture sportive comunali ad associazioni sportive, sulla base di apposite convenzioni che ne disciplinano la durata e gli obblighi reciproci per il concedente e il concessionario.

Non si evidenziano particolari criticità salvo la evidente carenza di personale soprattutto nel Settore Demografico, in relazione all'aumento della popolazione e all'aumento degli adempimenti in materia di Separazioni/Divorzi, e di istruttoria di atti provenienti dall'estero per la successiva trascrizione a seguito dell'acquisto della cittadinanza italiana jure sanguinis.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

I cinque anni di mandato sono stati caratterizzati da una situazione socio-economica di contesto che ha impattato in modo importante sull'attività del Settore. In particolare negli anni 2014/2019 si sono dovuti affrontare, in progressiva riduzione di risorse, problematiche sociali di sfratti con minori ed un generalizzato impoverimento del ceto medio derivante, spesso, dalla perdita del posto di lavoro da parte di uno o più componenti del nucleo familiare. Dal punto di vista gestionale, inoltre, il periodo in esame è stato caratterizzato da una riorganizzazione interna che ha visto il trasferimento di una nuova unità di personale, dapprima in compresenza con altro settore, nel servizio di protocollo e, a partire del corrente anno, in via esclusiva in attività di competenza dell'intera area di servizi alla persona. Dal punto di vista tecnico, invece, negli anni 2016, 2017 e 2018 sono stati reimpostati, e di conseguenza riaffidati, alcuni tra i più importanti servizi ad oggi erogati come il Trasporto Scolastico, la Scuola dell'Infanzia, il Borgo dei Piccoli ed i Centri Educativi pomeridiani. Tali procedure di affidamento sono state rese particolarmente complesse a seguito delle modifiche normative intervenute in merito al Codice degli Appalti, con particolare riferimento agli obblighi di centralizzazione degli acquisti e di digitalizzazione. Gli uffici, infine, hanno dovuto affrontare un'ulteriore criticità, sempre connessa a variazioni di norme di settore, relativamente all'introduzione della nuova legislazione regionale relativamente all'assegnazione degli alloggi ERP.

SETTORE RISORSE INTERNE E TRIBUTI

Nel corso del quinquennio 2014-2019, il servizio finanziario dell'Ente è stato costantemente impegnato nel tenere conto delle indicazioni e dei vincoli posti dalla normativa di ordine superiore. La continua evoluzione delle disposizioni normative ha imposto un costante controllo delle risorse e della loro destinazione ed una verifica delle posizioni tributarie allo scopo di recuperare e contrastare possibili evasioni. Il servizio finanziario, oltre ad essere costantemente impegnato nel monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine del rispetto dei sempre più rigidi vincoli di bilancio, è stato notevolmente oberato da continui nuovi adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa (questionari, certificazioni, relazioni, invio di dati).

In questi anni, il servizio tributi ha dovuto affrontare una notevole mole di lavoro a causa della continua introduzione di nuove imposte e tributi locali: soppressione della TARES (Tributo sui Rifiuti e sui Servizi) e introduzione dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI), quest'ultima applicata anche sulla abitazione principale per gli anni 2014 e 2015. Queste condizioni di estrema incertezza hanno causato notevoli disagi agli operatori e, soprattutto, ai cittadini.

Nell'ambito delle attività di controllo della Tassa Rifiuti sono stati emessi solleciti/avvisi di accertamento per le annualità dal 2013 al 2017 come evidenziato nel seguente prospetto:

Anno tributo	N° solleciti	N° avvisi accertamento	Incassi al 28.02.2019
2013	270	131	€ 45.220,00
2014	334	168	€ 32.458,99
2015	379	226	€ 40.884,01
2016	434	236	€ 49.564,00
2017	471	Non ancora emessi	€ 39.153,97
Totale	1.888	761	€ 207.280,97

Nell'ambito delle attività di controllo ICI/IMU/TASI dal 01.01.2014 al 28.02.2019 sono stati incassati, a seguito di emissione di avvisi di accertamento, € 233.861,60.

Nel corso dell'anno 2018 è stata espletata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate, con aggiudicazione a SORIT S.p.A. di Ravenna. A novembre 2018 sono state notificate da SORIT S.p.A. le ingiunzioni di pagamento relative ad avvisi di accertamento ICI/IMU/TASI non pagati. Al 28.02.2019 risultano incassati € 24.861,08. Entro il 31.12.2019 verranno notificate le ingiunzioni di pagamento relative ad avvisi di accertamento TARI non pagati.

SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE

Con deliberazione n. 13 del 26/02/2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi (PI): con quest'ultimo atto è stata conclusa la procedura prevista dalla L.R. n. 11/2004 e pertanto il Comune di Mozzecane avrà a disposizione il nuovo strumento urbanistico generale per la gestione del territorio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 22/02/2018 è stato approvato il Piano di contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.) ai sensi della L.R. 17/2009.

I procedimenti riguardanti l'edilizia privata svolti nel quinquennio sono riassunti nella tabella che segue:

	2014-2019
Rilascio Permesso di Costruire	173
Presentazione SCIA	202
Presentazione DIA	1

Richieste di agibilità	106
Segnalazioni certificate di agibilità	73
Comunicazioni attività edilizia libera	151
Comunicazioni inizio lavori certificate	165

Le principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio dall'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- ampliamento e riqualificazione scuola elementare "Paolo Caliari";
- completamento dei lavori di riqualificazione urbana e rinnovo degli spazi pubblici sulla S.R. n. 62 "Della Cisa" - tratto di Via Roma;
- realizzazione nuova piazza e ampliamento parcheggio in Via G. Ferroni con riqualificazione area verde;
- nuovo marciapiede in frazione Tormine;
- interventi di rafforzamento locale e di miglioramento sismico sugli edifici pubblici: bocciodromo e palestra degli impianti sportivi di via Mediana;
- interventi di manutenzione straordinaria sede municipale: copertura e impianto di condizionamento;
- nuova copertura nell'edificio adibito a bocciodromo comunale.

Sono stati effettuati con regolarità gli interventi di manutenzione sul patrimonio dell'Ente.

Il Comune di Mozzecane ha concluso la procedura per l'affidamento della concessione per l'installazione e gestione delle "case dell'acqua" nei comuni di: Buttapietra, Castel d'Azzano, Erbè, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano, Trevenzuolo e Villafranca di Verona.

Nella raccolta differenziata si sono ottenuti i seguenti ottimi risultati:

2014	2015	2016	2017
73,16%	73,15%	72,20%	71,34%

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Ente **non** strutturalmente deficitario - Nessun parametro positivo per tutto il mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

ANNO 2014	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Adottato con delibera C.C. n. 29 del 08.09.2014
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)	Modificato con delibera C.C. n. 30 del 08.09.2014
ANNO 2015	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI	Adottato con delibera C.C. n. 26 del 29.09.2015
REGOLAMENTO SUI SERVIZI ALLA PERSONA	Adottato con delibera C.C. n. 31 del 27.11.2015
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Modificato con delibera C.C. n. 40 del 21.12.2015
ANNO 2016	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO PR LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE-	Adottato con delibera G.C. n. 21 del 24.03.2016
REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011	Adottato con delibera C.C. n. 45 del 29.11.2016
ANNO 2017	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. ART. 4 DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I.	Adottato con delibera C.C. n. 9 del 23.03.2017
REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE MEDIANTE INTERVENTI DI CITTADINANZA ATTIVA"	Adottato con delibera C.C. n. 15 del 26.05.2017
REGOLAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE.	Adottato con delibera C.C. n. 29 del 19.10.2017
ANNO 2018	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	Modificato con delibera C.C. n. 21 del 23.04.2018
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modificato con delibera G.C. n. 40 del 23.04.2018
REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	Adottato con delibera G.C. n. 41 del 23.04.2018
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	Adottato con delibera C.C. n. 29 del 24.07.2018
REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50	Adottato con delibera G.C. n. 79 del 06.08.2018
ANNO 2019	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO SULLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.	Adottato con delibera C.C. n. 7 del 05.02.2019
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL BROLO DI VILLA CIRESOLA	Adottato con delibera C.C. n. 8 del 05.02.2019
REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI	Adottato con delibera C.C. n. 9 del 05.02.2019
REGOLAMENTO AREE SGAMBAMENTO CANI	Adottato con delibera C.C. n.10 del 05.02.2019

Per lo più trattasi di adozioni/modifiche dovute alle necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU E TASI:

Aliquote IMU (per mille)	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo cat. A/1 - A/8 - A/9)	4,000	4,000	4,000	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,200	9,200	9,200	9,200	9,200

Aliquote TASI (per mille)	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,500	2,500	2,000 (solo A/1-	2,000 (solo A/1-	2,000 (solo A/1-
Altri immobili (terreni agricoli)	1,400	1,400	1,400	1,400	1,400
Fabbricati rurali ad uso	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF (per	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600
Fascia esenzione	--	--	--	--	--
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	€ 96,09	€ 105,09	€ 97,54	€ 99,13	€ 97,04

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174 del 10 ottobre 2012. Il nucleo di controllo, diretto dal Segretario generale, ha effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa redigendo i seguenti verbali:

- n. 5 del 31.03.2014 e n. 6 del 07.04.2014 relativo agli atti del 2° semestre 2013
- n. 1 del 25.05.2014 e n. 2 del 10.10.2014 relativo agli atti del 1° semestre 2014
- n. 2 del 13.04.2015 e n. 3. del 18.05.2015 relativo agli atti del 2° semestre 2014
- n. 1 del 21.09.2015 relativo agli atti del 1° semestre 2015
- n. 2 del 11.04.2016 relativo agli atti del 2° semestre 2015
- n. 1 del 22.08.2016 relativo agli atti del 1° semestre 2016
- n. 2 del 13.03.2017 relativo agli atti del 2° semestre 2016
- n. 1 del 24.09.2018 relativo agli atti del 2017 e del 1° semestre 2018

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- *Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*
- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*
- *Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*
- *Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*
- *Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2013 è stato approvato il "Regolamento sui controlli interni" che al titolo III disciplina l'attività di controllo di gestione:

"Articolo 6 Controllo di gestione

1. *Il Controllo di Gestione è esercitato nel rispetto dei principi dell'essenzialità, dell'opportunità, dell'utilità, del consenso, dell'autonomia e della collaborazione.*
2. *Il servizio del controllo di gestione, affidato al Responsabile del servizio finanziario, è unità di staff al Segretario generale, in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente.*
3. *L'attività di controllo di gestione, consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.*
4. *Il controllo di gestione è svolto secondo le modalità previste dall'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000 e si articola principalmente nelle seguenti fasi:*
 - a) *predisposizione del Piano delle Risorse e degli Obiettivi, sotto la direzione del Segretario Generale;*
 - b) *rilevazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;*
 - c) *valutazione dei dati in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione.*
5. *L'articolazione delle suddette fasi comporta:*
 - a) *un'attività preventiva diretta alla supervisione tecnica sulla definizione degli obiettivi, dei relativi indicatori e delle loro misurazioni anche in funzione della formazione del P.R.O.;*
 - b) *un'attività concomitante che si sviluppa nel corso della gestione per l'attuazione degli obiettivi;*
 - c) *una fase consuntiva concernente il confronto tra obiettivi e risultati attraverso l'attività di reporting;*
 - d) *il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nella verifica del perseguimento degli obiettivi e della valutazione dei Responsabili di servizio.*
6. *Ogni Responsabile di servizio dovrà attivarsi al fine di trasmettere i dati e le informazioni necessarie per l'efficiente espletamento del sistema del controllo di gestione anche al fine di realizzare i report o referti periodici.*
7. *I Responsabili di servizio sovrintendono all'efficiente, efficace ed economico utilizzo delle risorse di entrata e di uscita gestite e, a tal fine, adottano gli strumenti di autocontrollo della gestione per verificare, in modo continuativo, lo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati...."*

Nel corso del quinquennio 2009 - 2014 si è cercato di sovrintendere all'efficiente, efficace ed economico utilizzo delle risorse di entrata e di uscita adottando tutti gli strumenti a disposizione. Purtroppo, in questi ultimi anni, gli interventi legislativi sulla finanza pubblica hanno inciso sul bilancio e sulla piena realizzazione degli obiettivi programmatici e hanno reso molto difficoltosa l'azione amministrativa.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

ENTE NON SOGGETTO

3.1.3 Valutazione delle performance: *(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009);*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2011 è stato approvato il sistema di valutazione e di incentivazione del personale in attuazione del D.Lgs. 150/2009.

Con il nuovo sistema di valutazione le performance sono misurate e valutate con riferimento a:

- l'organizzazione nel suo complesso;
- gli ambiti organizzativi in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente;
- i singoli dipendenti.

Fondamentale è a tale proposito il legame che sussiste tra i diversi livelli di programmazione degli obiettivi strategici e operativi e i conseguenti sistemi di misurazione dei medesimi che necessitano dell'espressione di indicatori di outcome e di output, tra loro strettamente coerenti. È evidente, quindi, il raccordo necessario tra la pianificazione e la programmazione, tra obiettivi strategici (target e indicatori di outcome) e obiettivi operativi (target e indicatori di output).

Il sistema di valutazione della performance individuale deve poter consentire l'individuazione del contributo individuale del personale valutato rispetto agli obiettivi dell'amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza.

Per quanto attiene alla misurazione e valutazione della performance individuale si prevede un processo che, partendo dagli obiettivi di performance dell'ente - selezione di alcuni indirizzi strategici - individui gli obiettivi operativi (individuali o di gruppo) oggetto di valutazione.

A tal fine, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione, quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno responsabilità formalmente assegnate.

In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;
- l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Pertanto, nel caso dei Responsabili in Posizione Organizzativa, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ha come riferimento quanto programmato nel Piano degli Obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima.

Per i restanti dipendenti tale dimensione della valutazione tiene conto:

- del "livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio ambito organizzativo", cioè dell'apporto singolarmente profuso nel perseguimento degli obiettivi;
- del "grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio ambito organizzativo" cioè del complessivo livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito organizzativo.

Tanto per i Responsabili, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta.

La valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti professionali, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Tale valutazione rappresenta la base imprescindibile per i percorsi di progressione di carriera, in particolare ai fini della progressione orizzontale.

L'articolo 9 del D.Lgs. 150/2009 ha introdotto gli indicatori ai quali collegare la misurazione e la valutazione della performance individuale, determinando:

- per il personale responsabile di un'unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità:
 - gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- per il personale con qualifica non dirigenziale:
 - il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
 - le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato dal Comune di Mozzecane si caratterizza:

- per la sua compattezza ed omogeneità: tutto il personale, a prescindere dalla qualifica e dal profilo, è valutato con criteri e meccanismi analoghi;
- per essere imperniato su un collegamento diretto fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora e del Responsabile che la dirige.

Il Sistema si basa sulla misurazione e valutazione di due componenti:

- 1) i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati individuali, di gruppo e dell'ente ("cosa è stato fatto");
- 2) i comportamenti organizzativi tenuti, ossia le competenze dimostrate nella prestazione ("come è stato fatto").

Ciascuna componente fornisce un contributo alla valutazione individuale, diverso a seconda del ruolo assegnato. Per i Responsabili di un ambito organizzativo il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ha un peso rilevante e incide del 50% sulla valutazione complessiva (Ambito "Risultati"). Completano la misurazione della performance individuale la valutazione di Ambiti quali "Impegno" e "Iniziativa". In totale la performance individuale "vale" quindi il 60%.

I comportamenti organizzativi legati alla performance organizzativa rappresentano il restante 40% della valutazione complessiva.

Nella valutazione del personale senza responsabilità formalmente assegnate, i rapporti tra la componente "Risultati" e i comportamenti organizzativi, si modificano e il grado di apporto individuale assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ha un peso percentuale diverso a seconda della categoria economica/profilo di appartenenza.

L'applicazione della metodologia conduce ad una sommatoria dei valori ottenuti moltiplicando il peso di ogni criterio per il prescelto indice di valutazione, secondo una scala dove il minimo punteggio attribuibile è pari ad 1 e il massimo punteggio è pari a 5. Tecnicamente, quindi, la valutazione esprimibile attraverso le schede può variare da un minimo di 100 ad un massimo di 500 punti.

A valutazione avvenuta il risultato ottenuto da ogni valutato sarà riepilogato nella corrispondente fascia ai fini dell'attribuzione dell'indennità economica spettante:

- retribuzione di risultato per i Responsabili in Posizione Organizzativa;
- indennità di produttività per i dipendenti delle categorie B, C e D.

Nella tabella sottostante riportate le fasce adottate:

Valutazione conseguita		Fascia	Risultato/ Produttività
Da 481 a 500	Eccellente	1	100%
Da 401 a 480	Ottimo	2	95%

Da 301 a 400	Buono	3	80%
Da 201 a 300	Sufficiente	4	60%
Da 100 a 200	Insufficiente	5	0

Il ciclo di gestione delle performance e il sistema di valutazione dovranno essere, in prospettiva, revisionati alla luce della nuova normativa introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017, con particolare riferimento al ruolo e ai compiti dell'organismo interno di valutazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'ente, per la sua dimensione demografica, non è soggetto alle prescrizioni dell'art. 147-quater del TUEL ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli Enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che prevede: "I risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.120.210,32	4.064.633,85	4.269.789,47	4.251.098,86	4.633.186,30	12,45 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	931.336,48	293.049,25	986.883,65	1.049.514,50	284.977,00	-69,40 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	45.060,08	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	5.051.546,80	4.357.683,10	5.301.733,20	5.300.613,36	4.918.163,30	-2,71 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.892.092,53	3.847.880,10	4.058.000,45	4.075.682,54	4.153.558,57	6,61 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.100.461,08	238.678,83	1.414.916,86	1.382.976,26	668.903,43	-39,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	164.022,56	173.699,92	160.046,29	99.980,92	104.798,92	-36,10 %
TOTALE	5.156.576,17	4.260.258,85	5.632.963,60	5.558.639,72	4.927.260,92	-4,52 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	282.117,19	518.697,79	590.903,94	675.858,61	676.009,17	139,61 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	282.117,19	518.697,79	590.903,94	675.858,61	676.009,17	139,61 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.120.210,32	4.064.633,85	4.269.789,47	4.251.098,86	4.629.226,61
Spese titolo I	3.892.092,53	3.847.880,10	4.058.000,45	4.075.682,54	4.149.598,88
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	164.022,56	173.699,92	160.046,29	99.980,92	104.798,92
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	152.854,10	123.786,59	79.012,08	61.786,53
SALDO DI PARTE CORRENTE	64.095,23	195.907,93	175.529,32	154.447,48	436.615,34
EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	931.336,48	293.049,25	986.883,65	1.049.514,50	284.977,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	45.060,08	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	931.336,48	293.049,25	1.031.943,73	1.049.514,50	284.977,00
Spese titolo II	1.100.461,08	238.678,83	1.414.916,86	1.382.976,26	668.903,43
Differenza di parte capitale	-169.124,60	54.370,42	-382.973,13	-333.461,76	-383.926,43
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	260.000,00	300.000,00	210.000,00	145.000,00	352.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	411.199,68	533.535,98	305.084,38	113.651,36
SALDO DI PARTE CAPITALE	90.875,40	765.570,10	360.562,85	116.622,62	81.724,93

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	3.603.506,27	4.138.837,21	4.734.436,41	4.413.850,35	4.472.836,40
Pagamenti	(-)	3.368.585,13	3.955.410,15	5.126.012,26	5.214.218,59	4.554.111,68
Differenza	(=)	234.921,14	183.427,06	-391.575,85	-800.368,24	-81.275,28
Residui attivi	(+)	1.730.157,72	737.543,68	1.158.200,73	1.562.621,62	1.117.376,38
FPV Entrate	(+)	0,00	564.053,78	657.322,57	384.096,46	175.437,89
Residui passivi	(-)	2.070.108,23	823.546,49	1.097.855,28	1.020.279,74	1.045.198,72
Differenza	(=)	-339.950,51	478.050,97	717.668,02	926.438,34	247.615,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	133.907,55	123.786,59	79.012,08	61.786,53	67.384,10
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	75.202,93	533.535,98	305.084,38	113.651,36	54.579,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-314.139,85	4.155,46	-58.004,29	-49.367,79	44.377,00
Risultato di amministrazione, di cui:						
		2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato		0,00	0,00	39.005,37	49.501,87	427.956,72
Vincolato		0,00	0,00	0,00	8.000,00	16.000,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	13.774,47	326.336,93	28.045,70
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		1.018.673,76	1.059.701,74	1.045.809,24	710.043,06	714.435,26
Totale		1.018.673,76	1.059.701,74	1.098.589,08	1.093.881,86	1.186.437,68

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.430.938,57	1.801.207,64	1.470.150,06	689.311,57	1.341.573,43
Totale residui attivi finali	1.787.023,52	820.667,29	1.161.317,99	1.692.442,73	1.138.601,56
Totale residui passivi finali	2.199.288,33	904.850,62	1.148.782,51	1.112.434,55	1.171.774,04
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		123.786,59	79.012,08	61.786,53	67.384,10
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto capitale		533.535,98	305.084,38	113.651,36	54.579,17
Risultato di amministrazione	1.018.673,76	1.059.701,74	1.098.589,08	1.093.881,86	1.186.437,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	260.000,00	300.000,00	210.000,00	145.000,00	352.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	260.000,00	300.000,00	210.000,00	145.000,00	352.000,00

4 Gestione dei residui: totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	614.552,40	572.268,48	0,00	41.513,92	573.038,48	770,00	552.811,64	553.581,64
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	53.289,73	72.210,03	18.920,30	0,00	72.210,03	0,00	41.001,22	41.001,22
Titolo 3 - Extratributarie	504.447,41	477.884,75	0,00	780,85	503.666,56	25.781,81	455.964,00	481.745,81
Parziale titoli 1+2+3	1.172.289,54	1.122.363,26	18.920,30	42.294,77	1.148.915,07	26.551,81	1.049.776,86	1.076.328,67
Titolo 4 - In conto capitale	62.428,17	39.600,00	0,00	0,00	62.428,17	22.828,17	660.000,00	682.828,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	64.413,36	19.816,54	0,00	44.596,82	19.816,54	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di	62.185,52	46.029,89	0,00	8.669,81	53.515,71	7.485,82	20.380,86	27.866,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.361.316,59	1.227.809,69	18.920,30	95.561,40	1.284.675,49	56.865,80	1.730.157,72	1.787.023,52
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.077.873,66	877.188,10	0,00	108.542,84	969.330,82	92.142,72	969.310,85	1.061.453,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	298.802,36	217.089,65	0,00	54.574,76	244.227,60	27.137,95	1.096.729,44	1.123.867,39
Titolo 3 - Spese per rimborso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per	53.643,14	18.292,13	0,00	25.451,58	28.191,56	9.899,43	4.067,94	13.967,37
Totale titoli 1+2+3+4	1.430.319,16	1.112.569,88	0,00	188.569,18	1.241.749,98	129.180,10	2.070.108,23	2.199.288,33

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	736.170,74	738.157,94	2.370,98	0,00	738.541,72	383,78	674.533,41	674.917,19
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	14.403,00	8.728,60	0,00	5.674,40	8.728,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributari e	387.731,09	379.811,75	7.041,86	0,00	394.772,95	14.961,20	411.559,08	426.520,28
Parziale titoli 1+2+3	1.138.304,83	1.126.698,29	9.412,84	5.674,40	1.142.043,27	15.344,98	1.086.092,49	1.101.437,47
Titolo 4 - In conto capitale	542.005,60	542.005,60	0,00	0,00	542.005,60	0,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	12.132,30	6.248,56	0,00	3,54	12.128,76	5.880,20	23.283,89	29.164,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	1.692.442,73	1.674.952,45	9.412,84	5.677,94	1.696.177,63	21.225,18	1.117.376,38	1.138.601,56
RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	963.410,80	810.477,73	0,00	43.543,97	919.866,83	109.389,10	828.757,64	938.146,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.811,66	118.683,83	0,00	899,94	129.911,72	11.227,89	182.291,73	193.519,62
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	18.212,09	12.253,75	0,00	0,01	18.212,08	5.958,33	34.149,35	40.107,68
Totale titoli 1+2+3+4	1.112.434,55	941.415,31	0,00	44.443,92	1.067.990,63	126.575,32	1.045.198,72	1.171.774,04

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	736.170,74	736.170,74
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	5.674,40	8.728,60	14.403,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	3.146,71	384.584,38	387.731,09
Totale	0,00	0,00	8.821,11	1.129.483,72	1.138.304,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	121.000,00	421.005,60	542.005,60
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	129.821,11	1.550.489,32	1.680.310,43
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	12.132,30	12.132,30
Totale generale	0,00	0,00	129.821,11	1.562.621,62	1.692.442,73
Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	20.388,89	9.938,10	51.724,35	881.359,46	963.410,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	793,02	4.572,41	125.446,23	130.811,66
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.240,43	508,89	988,72	13.474,05	18.212,09
Totale generale	23.629,32	11.240,01	57.285,48	1.020.279,74	1.112.434,55

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	26,02 %	18,82 %	20,17 %	27,79 %	24,72 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente, nel corso del mandato 2014-2019 è risultato sempre adempiente al patto di stabilità interno/saldo di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ///

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.259.562,00	1.085.862,00	925.816,00	825.835,00	721.036,00
Popolazione residente	7503	7506	7546	7656	7844
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	167,87	144,66	122,68	107,86	91,92

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,184 %	1,561 %	1,314 %	1,127 %	0,954 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati:

Nel periodo considerato l'ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NESSUN FLUSSO DA RILEVARE

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.770.493,20
Immobilizzazioni materiali	11.189.368,11		
Immobilizzazioni finanziarie	14.234,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.362.458,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.319.280,37
Disponibilità liquide	1.080.777,62	Debiti	2.557.064,78
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	13.646.838,35	TOTALE	13.646.838,35

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.548,02	Patrimonio netto	12.556.880,84
Immobilizzazioni materiali	12.900.816,11		
Immobilizzazioni finanziarie	14.234,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.651.703,36	Fondo rischi ed oneri	8.762,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	T.F.R.	0,00
Disponibilità liquide	689.311,57	Debiti	1.938.292,77
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	757.677,52
TOTALE	15.261.613,63	TOTALE	15.261.613,63

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (Dati in euro)		IMPORTO
A) Proventi della gestione		4.156.424,38
B) Costi della gestione, di cui:		4.466.077,71
Quote di ammortamento d'esercizio		507.759,91
C) Proventi e oneri finanziari		-19.467,64
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		372.622,45
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.501,48
Imposte		63.155,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-19.653,52

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	826.830,65	962.972,71	962.972,71	931.625,84	931.625,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	822.172,07	941.595,34	931.490,74	910.978,22	917.843,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,12 %	24,47 %	22,95 %	22,35 %	22,11 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	119,66	120,06	122,41	120,41	121,60

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	326	326	328	333	357

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

NESSUN RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE INSTAURATO NEL PERIODO.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

NEGATIVO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NEGATIVO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	111.533,94	121.089,02	121.089,02	106.089,02	131.668,29

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 - bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NEGATIVO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Il Revisore dei Conti ha ricevuto, con nota prot. n. 1.208 del 21/02/2018, un rilievo istruttorio relativo al rendiconto dell'esercizio 2015 con richiesta di chiarimenti circa l'accantonamento Fcde, la composizione del risultato di amministrazione, il risultato di cassa, il fondo Fpv, gli organismi partecipati; il Revisore ha risposto con nota prot. 1.619 del 06/03/2018.

Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili:

NESSUN RILIEVO

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Sono stati applicati, anche in misura maggiore, i tagli imposti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014, che ha introdotto il limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (sono escluse le spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza):

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.194,30	80%	838,86	780,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	1.239,10	50%	619,55	600,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	10.960,00	30%	3.288,00	1.473,33
TOTALE	16.393,40	--	4.746,41	2.853,33

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

NON CI SONO ORGANISMI CONTROLLATI DALL'ENTE

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
(dati desunti dal certificato preventivo - quadro 6 quater)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 Rete morenica Srl	8			€ 4.636.710,00	9,69	€ 1.672.855,00	€ 185.013,00
3 Morenica Srl	8			€ 0,00	5,70	€ 3.494.262,00	€ 229.651,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
(dati al 31.12.2017 desunti dal bilancio societario)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 Rete morenica Srl	8			€ 5.093.086,00	9,69	€ 2.673.632,00	€ 402.271,00
3 Morenica Srl	8			€ 2,00	5,70	€ 4.048.678,00	€ 784.068,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

NESSUNA CESSIONE A TERZI

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Mozzecane, 12 marzo 2019

IL SINDACO
Tomas Piccinini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

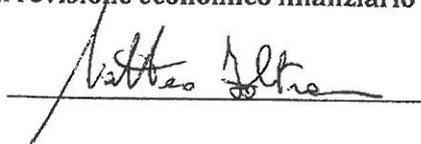
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Mozzecane, 18/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Matteo Foltran



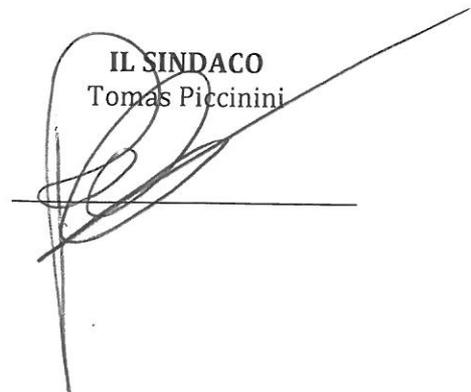
(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mozzecane (VR) che è stata trasmessa alla Corte dei Conti sezione di Controllo per il Veneto in data 19 marzo 2019 (prot. n. 2.211).

Mozzecane, 19 marzo 2019

IL SINDACO
Tomas Piccinini

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned over a horizontal line. The signature is written over the printed name 'Tomas Piccinini'.

